

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4411 del 25/09/2019
Oggetto	Diniego all'istanza di concessione per occupazione aree del Demanio Idrico del corso d'acqua Canale della Foce ad uso acquacoltura in Comune di Comacchio (FE). Richiedente: Soc. Ittica MCC di Mangherini Luca e C. - Pratica:FE19T0043
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4534 del 25/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno venticinque SETTEMBRE 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.



Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

OGGETTO: Diniego dell'istanza di concessione per occupazione aree demaniali ad uso acquacoltura.

COMUNE: Comacchio (FE)

CORSO D'ACQUA: tratto del Canale della Foce

RICHIEDENTE: Società Ittica MCC di Mangherini Luca

CODICE PRATICA: FE19T0043

LA RESPONSABILE

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli art. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l'art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";

- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8;

DATO ATTO che:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);

- che con DDG n.106/2018 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01.01.2019;

PRESO ATTO che :

- con istanza assunta al prot. n. PG/2019/96979 del 19/06/2019, il Sig. Mangherini Luca, legale rappresentante della società Ittica MCC di Mangherini Luca e C., P. IVA 02017930385, con sede legale in Via Nizza, loc. Porto Garibaldi, a Comacchio (FE), ha presentato domanda di concessione per l'occupazione di spazio acqueo del demanio idrico per attività di acquacoltura in un tratto del Canale della Foce per una superficie complessiva di 1.200 mq ricompresi catastalmente nel Foglio 67, antistante il mapp. 96 del Comune di Comacchio.
- con nota del 25/06/2019, prot. n. PG/2019/100129, è stato avviato il procedimento (codice FE19T0043) ed è stata indetta, ai sensi dell'art. 14-bis, Legge 241/1990 e s.m.i., una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata in modalità asincrona invitando gli Enti competenti in materia (Comune di Comacchio, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Reno Po di Volano e Azienda Sanitaria Locale di Ferrara - Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria);

VISTE:

- la nota del Comune di Comacchio del 29/08/2019, assunta al prot. PG/2019/133472, con la quale si invia il proprio parere in merito alla conformità urbanistica specificando che il Regolamento Comunale per gli interventi nelle stazioni del Parco Regionale del Delta del Po "Valli" e "Centro Storico" di cui all'art. 25 del PTCP, al punto 5.3) non prevede la possibilità di nuovi impianti di acquacoltura ma solamente le opere indispensabili al mantenimento di quelli esistenti;
- la comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm. e ii., notificata tramite PEC al richiedente Società Ittica MCC di mangherini Luca e C. in data 12/09/2019, con nota prot. PG/2019/140977, con la quale si comunica l'impossibilità ad accogliere l'istanza visto il parere non favorevole del Comune di Comacchio espresso in data 29/08/2019, e si dava tempo 10 giorni dal ricevimento della stessa per presentare eventuali controdeduzioni, in assenza delle quali sarebbe stato

adottato il relativo provvedimento di diniego;

DATO ATTO che sono decorsi i suddetti termini e che nessuna osservazione è pervenuta da parte del richiedente;

DATO ATTO, altresì, che responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'adozione del provvedimento di diniego della concessione;

Attestata la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa:

1. di procedere al diniego dell'istanza di concessione del 19/06/2019, assunta al protocollo PG/2019/96979 - pratica n. FE19T0043 - presentata dal Sig. Mangherini Luca, legale rappresentante della società Ittica MCC di Mangherini Luca e C., P. IVA 02017930385, con sede legale in Via Nizza, loc. Porto Garibaldi, a Comacchio (FE), con la quale si chiedeva l'occupazione di spazio acqueo del demanio idrico per attività di acquacoltura in un tratto del Canale della Foce nel Comune di Comacchio (FE), per le motivazioni sopra esposte e qui integralmente richiamate;
2. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c.1, lett. b), D.Lgs. n.104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
3. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
4. di notificare il presente atto via PEC alla società Ittica MCC di Mangherini Luca e C. ed agli Enti interessati nel procedimento.

LA RESPONSABILE
Ing. Paola Magri
(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.